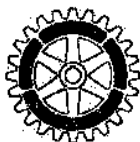


# ROTARY CLUB DI MILANO-PORTA VERCELLINA

20121 MILANO  
via Senato, 6  
Telefono 799'431



RIUNIONI :  
ore 12,45 : 1° 3° 4° 5° lunedì  
ore 20,15 : 2° lunedì  
SOCIETA DEL GIARDINO  
via San Paolo, 10 - Milano

BOLLETTINO N. 30- 1984/1985

RIUNIONE CONVIVIALE DI LUNEDI' 11 MARZO 1985

Presidente: BANA

Segretario: BOSSI

Soci presenti: ALBERTI DE MAZZERI e Signora = ALLEGRENI e Signora = AMATO = BANA e Signora = BANFI = BENNATI e Signora = BOSSI = BOTTANI e Signora = CALIMANI e Signora = CAPELLA e Signora = COLLAVO e Signora = MENAFOGLIO = ROVETTA e Signora = SALVINI = SANVITO e Signora = SCHIRALDI G. e Signora = SPEZIALE e Signora = TOZZI SPADONI = VAUDO e Signora = VENTURINO e Signora =

Soci in congedo: DRUGMAN

Percentuale di presenza: 34/48%

Visitatori: BRINDICCI e Signora, R.C. Milano-Nord  
FELICIANI, R.C. Bergamo-Est

Ospiti: Prof. Avv. PISAPIA e Signora )  
Gen. DI GENNARO PASQUALE ) ospiti  
Coll. CASTELLUCCIO ) del  
Carrista CAGNOLA ) Club

i figli di BANA = SANVITO = TOZZI = BOTTANI (4) ospiti dei rispettivi padri

Nostri soci presso altri Club:

MENAFOGLIO il 5 marzo R.C. Milano-Nord

Il Presidente BANA apre la riunione salutando gli Ospiti ed i visitatori.

Un benvenuto al Prof. Giandomenico PISAPIA, relatore della serata sul tema: "DROGA e COMUNITA' TERAPEUTICA". Di questo dramma oggi se ne parla troppo, ma non in termini abbastanza chiari: é opportuno coglierne l'aspetto positivo, prospettandosi il problema come rimedio e come speranza e non come un flagello dei nostri tempi.

Il Legislatore cerca di combattere il fenomeno in varie maniere. Con la Legge del '75 si percorse la strada della repressione: disposizioni severissime, ma applicate in modo non abbastanza severo.

Si pensava che questo metodo rappresentasse un mezzo di prevenzione indiretto: finora però non ha mai funzionato, perché la forza di penetrazione dei trafficanti di droga é stata vincente.

Per ovviare a ciò l'aumento delle pene é visto come il sistema da adottare.

Il secondo mezzo usato dal Legislatore é la prevenzione pura, cioè la ricerca delle cause per cui si perdono i valori di una vita sociale ordinata. Seguendo questa strada si é trovato che la società é responsabile di certe situazioni che creano le vittime della droga: é quindi necessario incidere profondamente sulla società stessa.

Spesso si é cercato di risalire alle cause in modo indiretto e velleitario. Anche questa strada ha dato esito negativo.

Il terzo sistema adottato é stato quello della terapia farmacologica (uso del metadone) con tutti i problemi di assuefazione ben noti.

Le Comunità Terapeutiche nascono dalla necessità di sopperire alle carenze dello Stato che finora non é riuscito a vincere questa battaglia.

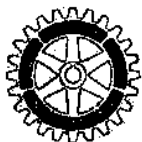
L' idea che le anima é la terapia di gruppo:

# ROTARY CLUB DI MILANO-PORTA VERCELLINA

20121 MILANO

via Senato, 8

Telefono 799'431



RIUNIONI :

ore 12,45 : 1° 3° 4° 6° lunedì

ore 20,15 : 2° lunedì

SOCIETA DEL GIARDINO

via San Paolo, 10 - Milano

BOLLETTINO N. 30- 1984/1985

RIUNIONE CONVIVIALE DI LUNEDI' 11 MARZO 1985

Presidente: BANA

Segretario: BOSSI

Soci presenti: ALBERTI DE MAZZERI e Signora = ALLEGRENI e Signora = AMATO = BANA e Signora = BANFI = BENNATI e Signora = BOSSI = BOTTANI e Signora = CALIMANI e Signora = CAPELLA e Signora = COLLAVO e Signora = MENAFOGLIO = ROVETTA e Signora = SALVINI = SANVITO e Signora = SCHIRALDI G. e Signora = SPEZIALE e Signora = TOZZI SPADONI = VAUDO e Signora = VENTURINO e Signora =

Soci in congedo: DRUGMAN

Percentuale di presenza: 34/48%

Visitatori: BRINDICCI e Signora, R.C. Milano-Nord  
FELICIANI, R.C. Bergamo-Est

Ospiti: Prof. Avv. PISAPIA e Signora )  
Gen. DI GENNARO PASQUALE ) ospiti  
Coll. CASTELLUCCIO ) del  
Carrista CAGNOLA ) Club

i figli di BANA = SANVITO = TOZZI = BOTTANI (4) ospiti dei rispettivi padri

Nostri soci presso altri Club:

MENAFOGLIO il 5 marzo R.C. Milano-Nord

Il Presidente BANA apre la riunione salutando gli Ospiti ed i visitatori.

Un benvenuto al Prof. Giandomenico PISAPIA, relatore della serata sul tema: "DROGA e COMUNITA' TERAPEUTICA". Di questo dramma oggi se ne parla troppo, ma non in termini abbastanza chiari: é opportuno coglierne l'aspetto positivo, prospettandosi il problema come rimedio e come speranza e non come un flagello dei nostri tempi.

Il Legislatore cerca di combattere il fenomeno in varie maniere. Con la Legge del '75 si percorse la strada della repressione: disposizioni severissime, ma applicate in modo non abbastanza severo.

Si pensava che questo metodo rappresentasse un mezzo di prevenzione indiretto: finora però non ha mai funzionato, perché la forza di penetrazione dei trafficanti di droga é stata vincente.

Per ovviare a ciò l'aumento delle pene é visto come il sistema da adottare.

Il secondo mezzo usato dal Legislatore é la prevenzione pura, cioè la ricerca delle cause per cui si perdono i valori di una vita sociale ordinata. Seguendo questa strada si é trovato che la società é responsabile di certe situazioni che creano le vittime della droga: é quindi necessario incidere profondamente sulla società stessa.

Spesso si é cercato di risalire alle cause in modo indiretto e velleitario. Anche questa strada ha dato esito negativo.

Il terzo sistema adottato é stato quello della terapia farmacologica (uso del metadone) con tutti i problemi di assuefazione ben noti.

Le Comunità Terapeutiche nascono dalla necessità di sopperire alle carenze dello Stato che finora non é riuscito a vincere questa battaglia.

L' idea che le anima é la terapia di gruppo:

come l'uso della droga nasce in gruppo, così l'uscirne diventa un fenomeno di gruppo.

La Comunità Terapeutica di S. Patrignano é stata la piú drammatica: viene dato un taglio netto all'uso della droga. Il tossicodipendente si affida volontariamente alla Comunità quando sente la necessitá di liberarsi da questo vincolo.

E' stata molto criticata per metodi usati in cui si fa anche ricorso alla forza. Il fine é quello di aiutare il malato trasferendolo in un ambiente diverso da quello in cui é insorto il bisogno delle droga (vita agricola, pastorale, ecc. Oltre alla persuasione di gruppo, la ricetta che finora ha dato risultati é il lavoro.

La Comunità é diventata germinatrice di quelle regole che la governano. La figura carismatica che impone la sua volontá é l'espressione della Comunità stessa.

Interventi: Gen. DI GENNARO, Signora ALLEGRENI, BANA = CAGNOLA, FELICIANI = TOZZI SPADONI = Col. CASTELLUCCIO = ALLEGRENI =

#### NOTIZIE DELLA SEGRETERIA

- PREMIO 'ROTARY SCUOLA DELL'OBBLIGO' 11 Marzo  
La Commissione del Premio ha deliberato di assegnare i premi agli autori delle opere vincenti, la sera dell'11 Marzo alle ore 20, presso l'Hotel Jolly Touring di Milano. Il tema del Concorso era "Una guida operativa per l'attività didattica di sostegno degli alunni handicappati".
- Riportiamo dal Bollettino di Milano-Fiori la notizia della importante iniziativa della Sede Comune dei Clubs di Milano. Riteniamo opportuno allegare il programma ed una scheda da compilare e restituire al Segretario BOSSI.
- Il nostro Prefetto VENTURINO invia la seguente nota a tutti i Soci:  
"Quando per una conviviale viene richiesta la prenotazione obbligatoria sussistono gravi motivi legati allo svolgimento dell' incontro ed ai relativi problemi economici.

Parecchi soci non si curano di prenotare o avendo prenotato, non si fanno poi vivi.  
Ciò comporta, come spesso è avvenuto, difficoltà di sistemazione ed esclusione ingiustificata di altri soci, particolarmente grave in caso di Interclub.  
L'esser posti in lista d'attesa e l'addebito del pasto non consumato sono (castighi) poco simpatici che verranno comunque sollecitati.  
La soluzione ideale cui tutti debbono attenersi strettamente è quella di prenotare nei termini e mantenere l'impegno disdicendolo al più tardi il giorno prima.  
L'immagine rotariana è fatta anche di queste cose.

- Informiamo che d'ora in poi la sala per le nostre riunioni alla Società del Giardino resta confermata al primo piano.

#### NOTIZIE DAL DISTRETTO

- Il 14/16 Giugno avrà luogo, a Salsomaggiore, il Congresso del 204° Distretto R.I.  
Il programma dettagliato non è ancora stato pubblicato: si sa tuttavia che sono offerte possibilità interessanti di sistemazione e che vi saranno trattati argomenti di grande interesse da personalità di primo piano.
- E' stato pubblicato il programma del Congresso Distrettuale organizzato dai Distretti 203° (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) e 204° (Lombardia e Provincia di Piacenza) per il giorno 23 marzo a Milano, nei saloni della Confcommercio in Corso Venezia 47/49.  
Il tema in discussione è: "CONTRIBUTO DEL ROTARY ALLO STUDIO DELLE RIFORME ISTITUZIONALI". I lavori avranno inizio alle ore 9 e saranno guidati dai Governatori Alberto GRONDONA e Sergio MULITSCH di Palmemberg.  
Sarà moderatore l'On. Avv. Aldo BOZZI; parleranno su singoli argomenti i rotariani: Sen. Prof. Marcello GALLO, Avv. Guido SASSO, On. Prof. Giovanni SPADOLINI, On. Prof. Valerio ZANONE. Si prevede la chiusura dei lavori alle ore 14.  
Iscrizioni presso la Segreteria (BOSSI).

